

Comuni di:			
1	Albagiara	11	Morgongiori
2	Ales	12	Nureci
3	Assolo	13	Pau
4	Asuni	14	Ruinias
5	Baradili	15	Senis
6	Baressa	16	Sini
7	Curcuris	17	Usellus
8	Gonnoscodina	18	Villa S. Antonio
9	Gonnosnò	19	Villa Verde
10	Mogorella		

UNIONE DI COMUNI
“Alta Marmilla”
Provincia di Oristano
via Anselmo Todde, 18
Tel. 0783 91998 – Fax 0783 91979
e-mail: marmillauno@tiscali.it – unionealtamarmilla@pec.it
c.f. 90037280956
09091 - ALES (Oristano)

AMMINISTRAZIONE

** COPIA **

DETERMINAZIONE
(Art. 107, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. 7 DEL 14-01-2021

Oggetto: Attribuzione incarico posizione organizzativa Responsabile dell'Area funzionale "Ambiente e attività produttive" con delega di funzioni e responsabilità gestionali ad interim al Responsabile dell'Area "Tecnica" Geom. Basilio Pusceddu.

L'anno duemilaventuno addì quattordici del mese di gennaio, in Ales

Il Dirigente apicale

visti:

- l'art. 107 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza in ordine all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo degli organi di governo;
- il Decreto del Presidente dell'Unione n. 11 del 30/12/2020, con il quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente apicale dell'Unione di Comuni conferito al Dott. Lorenzo Mascia con precedente decreto n. 3 del 10/08/2018, per il periodo decorrente dal 01/01/2021 e fino alla scadenza naturale del mandato del Presidente in carica;

vista la Delibera della Giunta n. 44 del 11.09.2018 avente per oggetto "Dotazione organica funzionale provvisoria dell'Unione di Comuni Alta Marmilla 2018/2020", esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato definito, in via provvisoria, l'assetto organizzativo minimo necessario per assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dell'Unione, prevedendo l'istituzione delle seguenti distinte Aree Funzionali:

- Area ambiente e attività produttive (servizi: rifiuti con le diverse frazioni, tutela del Paesaggio, SUAPE, etc.);
- Area tecnica (servizi: tecnici, Centrale di Committenza, PIP, viabilità rurale, etc.);
- Area affari giuridici (servizi: amministrativo, affari legali, mense e trasporti, nucleo di valutazione, gestione giuridica personale, piattaforma informatica, manifestazioni culturali, segreteria, etc.);
- Area affari economici (servizi: ragioneria, economato, gestione economica personale, tesoreria, etc.);

visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta n. 17 del 25.02.2019;

considerato che con delibera della Giunta n. 22 del 04.03.2019 è stata istituita l'area delle posizioni organizzative e sono stati approvati i criteri ai fini dell'attribuzione della relativa indennità nonché per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;

atteso che con la suddetta delibera, nell'ambito della macrostruttura organizzativa dell'Ente, è stata individuata una posizione organizzativa nell'Area funzionale "Ambiente e attività produttive";

dato atto che la posizione organizzativa richiede ai sensi dell'art. 13 del CCNL del 21.05.2018:

- lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

rilevato che, in base al regolamento succitato, possono essere preposti alle Aree funzionali quali responsabili delle stesse dipendenti di cat. D e, in casi eccezionali, definiti dal CCNL del 21.05.2018, a dipendenti di cat. C;

visto l'art. 36 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, in base al quale l'assegnazione degli incarichi di titolare di posizione organizzativa/alta professionalità avviene con determinazione del Dirigente apicale, nella quale vanno indicati l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, i programmi da realizzare in funzione della posizione assegnata e la durata dell'incarico che tiene conto della durata del contratto di lavoro individuale e delle risorse previste nel fondo del salario accessorio;

richiamati:

- il Capo II (Dirigenza) D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e, in particolare, l'art. 17 (Funzioni dei dirigenti);
- il Capo II (Responsabile del procedimento) della L. 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, gli articoli 4 (Unità organizzativa responsabile del procedimento), 5 (Responsabile del procedimento) e 6 (Compiti del responsabile del procedimento);

atteso che alla posizione organizzativa nell'ambito dell'Area funzionale "Ambiente e attività produttive" sarà riconosciuto un ruolo di responsabilità dell'istruttoria e del procedimento per la gestione di fondi della montagna, parco mezzi, tutela, valorizzazione e recupero ambientale, funzioni (protezione civile) e servizi associati (raccolta differenziata, suape, tutela del paesaggio, servizio ambientale; ritiro degli olii domestici usati, ritiro degli indumenti usati, PIPS, SNAI per quanto di competenza);

rilevato che l'Area funzionale "Ambiente e attività produttive", per la natura dei procedimenti di cui è investita, produce un significativo numero di corrispondenza e di atti amministrativi, che grava in maniera consistente sull'attività giornaliera del Dirigente apicale, non consentendo allo stesso, stante la ridotta presenza nella sede dell'Unione (massimo n. 12 ore settimanali), di garantire la necessaria supervisione nell'evasione di tutte le pratiche assegnate in tempi congrui, tenuto conto anche degli altri importanti ed onerosi incarichi ricoperti sia in qualità di Dirigente apicale dell'Unione che di Segretario comunale della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Soleminis, Baradili e Sini;

ritenuto di poter assegnare, per le motivazioni sopra richiamate, al dipendente dell'Unione titolare di posizione organizzativa dell'Area funzionale "Ambiente e attività produttive" la delega di funzioni ex art. 17, co. 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e l'adozione del provvedimento finale per quei procedimenti, rientranti nelle linee di attività di competenza, per tutta la durata della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa, come precisato di seguito:

- tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
- funzioni (protezione civile) e servizi associati (raccolta differenziata, suape, tutela del paesaggio, servizio ambientale; ritiro degli olii domestici usati, ritiro degli indumenti usati, PIPS, SNAI per quanto di competenza);

ritenuto di precisare che rimangono escluse dalla delega di funzioni:

- competenze di cui alla lettera d-bis), e-bis) dell'art. 17, co.1, del D.Lgs. 165/2001;
- atti di proposte di modifiche statutarie e regolamenti;
- atti di programmazione generale;
- convenzioni, protocolli e atti in rappresentanza dell'Unione;
- presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- responsabilità delle procedure di concorso;
- atti di micro-organizzazione dell'area di competenza, compresi gli atti relativi alla mobilità interna ed esterna e quelli inerenti il procedimento disciplinare;

riscontrato che l'incarico di posizione organizzativa per l'Area funzionale "Ambiente e attività produttive" è stato finora assegnato ad istruttore direttivo tecnico, categoria D, con rapporto di lavoro ex art. 1 co. 557 della legge 311/2004, cessato dal servizio in data 31/12/2020;

vista la deliberazione G.U. n. 84 del 28.12.2020, recante "Ricognizione della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza per l'anno 2021. Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 - piano annuale delle assunzioni 2021 e dotazione organica funzionale dell'Unione";

dato atto che il posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D, part-time 18 ore a tempo indeterminato ivi previsto, cui assegnare la posizione apicale nell'Area "Ambiente e attività produttive", risulta attualmente vacante, per cui le funzioni gestionali, i procedimenti ed i provvedimenti restano in capo al Dirigente apicale;

richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area affari giuridici n. 1 del 05.01.2021, relativa all'assunzione ex art. 1, co. 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311, del geom. Basilio Pusceddu, dipendente in servizio presso il Comune di Villa Verde, con decorrenza dal 05.01.2021 fino al 31.12.2021, per n. 12 ore settimanali;

vista la determinazione del Dirigente apicale n. 3 del 05.01.2021 di attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa quale Responsabile dell'Area funzionale "Tecnica" al Geom. Basilio Pusceddu;

ritenuto necessario, nelle more della copertura del posto di istruttore direttivo tecnico part-time 18 ore a tempo indeterminato, al fine di assicurare una migliore organizzazione delle attività lavorative, assegnare la titolarità della posizione Organizzativa per l'Area "Ambiente e attività produttive" ad interim al Responsabile dell'Area "Tecnica";

constatato che il Geom. Basilio Pusceddu, dipendente con il profilo di istruttore direttivo tecnico, Cat. D, pur non in possesso di laurea, ha maturato, anche presso l'Unione, pluriennale esperienza, professionalità e competenza specifica nella gestione dei procedimenti afferenti alla predetta Area funzionale nelle materie di che trattasi;

rilevato che secondo consolidato orientamento giurisprudenziale anche i dipendenti utilizzati ex art. 1 co. 557 della legge 311/2004 possono essere destinatari di un incarico di posizione organizzativa (Consiglio di Stato, Sez. 1^a, n. 3764 dell'11 dicembre 2013);

richiamato l'art. 15 co. 6 del CCNL funzioni locali siglato in data 21.05.2018, ai sensi del quale *"Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi"*;

rilevato che dovrà essere acquisita agli atti la dichiarazione di insussistenza delle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss. mm. e ii.;

visti:

- lo Statuto dell'Unione "Alta Marmilla", approvato con delibera A.d.S. n. 1 del 27 giugno 2007, modificato con delibera A.d.S. n. 4 del 10 febbraio 2017;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera A.d.S. n. 9 del 14.07.2016;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 e smi;
- la L. n. 241/1990 e smi;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e smi;
- la L. n. 190/2012 e smi;
- i D.Lgs. n. 33/2013, n. 39/2013 e n. 97/2016 e smi;
- le Linee guida n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», aggiornate con deliberazione ANAC n. 1007 dell'11.10.2017;

- gli artt. 13 e 14 del CCNL del 21.05.2018;

dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013;

ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;

determina

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attribuire, per le motivazioni espresse in premessa, con decorrenza dalla data odierna e fino a nuova determinazione, la responsabilità della posizione organizzativa dell'Area funzionale "Ambiente e attività produttive" ad interim al Responsabile dell'Area "Tecnica" Geom. Basilio Pusceddu, istruttore direttivo tecnico, Cat. D;
3. di delegare, ai sensi dell'art. 17, co. 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001, al dipendente geom. Basilio Pusceddu, titolare di posizione organizzativa, per tutto il periodo della titolarità dell'incarico, le funzioni dirigenziali attinenti ai compiti ricompresi nei procedimenti di seguito precisati:
 - tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
 - funzioni (protezione civile) e servizi associati (raccolta differenziata, suape, tutela del paesaggio, servizio ambientale; ritiro degli olii domestici usati, ritiro degli indumenti usati, PIPS, SNAI per quanto di competenza);
4. di dare atto che lo stesso dipendente, titolare di posizione organizzativa è nominato responsabile di procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990, dei predetti procedimenti compresa la delega all'adozione dei relativi provvedimenti finali;
5. di dare atto che è demandato allo stesso dipendente, titolare di posizione organizzativa, l'individuazione del responsabile unico di procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, relativamente ai lavori, servizi e forniture di propria competenza compresa la stipula dei relativi contratti nell'ambito dei predetti procedimenti;
6. di dare atto delle seguenti esclusioni dalla delega di funzioni:
 - competenze di cui alla lettera d-bis), e-bis) dell'art. 17, co. 1bis, del D.Lgs. 165/2001;
 - atti di proposte di modifiche statutarie e regolamenti;
 - atti di programmazione generale;
 - convenzioni, protocolli e atti in rappresentanza dell'Unione;
 - presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
 - responsabilità delle procedure di concorso;
 - atti di micro-organizzazione dell'area di competenza, compresi gli atti relativi alla mobilità interna ed esterna e quelli inerenti il procedimento disciplinare;
7. di dare atto inoltre che il delegante conserva le proprie prerogative in merito al potere di direttiva e di vigilanza, nonché di avocazione, mentre l'attività delegata rimane propria del soggetto delegato, onde i relativi atti non vengono imputati al delegante;
8. di disporre che tutti gli atti a valenza esterna adottati dal delegato rechino l'indicazione della delega delle funzioni dirigenziali ex art. 17, c. 1bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
9. di dare atto che la delega attribuita con il presente atto ha carattere organizzativo e non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente; non si applica in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile;
10. di stabilire che i procedimenti di particolare rilevanza, innovazione o incidenti sulla normale organizzazione del lavoro, dovranno essere affrontati previo confronto con il Dirigente apicale, al quale spetteranno comunque le decisioni finali;

11. di dare atto che al Responsabile di cui sopra, incaricato ad interim dell'Area "Ambiente e attività produttive", in quanto già titolare di posizione organizzativa, è attribuito per la durata dello stesso incarico, nell'ambito della retribuzione di risultato, un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim;
12. di precisare che, nella definizione delle citate percentuali, il nucleo di valutazione dovrà tener conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi;
13. di stabilire con atto successivo, compatibilmente con la disponibilità delle risorse del fondo del salario accessorio, la retribuzione di risultato da corrispondere in relazione al presente incarico;
14. di stabilire l'obbligo, per il dipendente incaricato, di comunicare gli atti adottati e le decisioni assunte nonché di evidenziare tempestivamente eventuali aspetti di criticità e difficoltà riscontrate;
15. di specificare che in relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Unione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;
16. di dare atto che il dipendente titolare di posizione organizzativa sopra richiamata, nominato altresì responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, può attribuire autonomamente alle risorse umane coordinate la responsabilità dell'istruttoria;
17. di trasmettere copia della presente determinazione al dipendente interessato;
18. di riservarsi, con separato atto, la possibilità di integrare e/o modificare il presente provvedimento;
19. di dare atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013;
20. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;
21. di dare atto che verrà acquisita la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e ss. mm. e ii.;
22. di inserire il presente atto nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'Ufficio amministrativo dell'Unione e disponibile attraverso l'apparato informatico;
23. di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Unione nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale - sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative.

Il Dirigente Apicale
Dott. Lorenzo Mascia

Il Responsabile del procedimento
F.to

Parere di regolarità tecnica
(art. 147-bis, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Il Dirigente apicale
F.to Dott. Lorenzo Mascia

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Lorenzo Mascia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. N° 74

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio On Line dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla" per 15 giorni consecutivi a partire dal 04-02-2021

Ales,

Il Responsabile
F.to Dott. Lorenzo Mascia

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Il Dipendente addetto

Ales,